

# PARTENZA DI VALERIO



**Offida, 23/10/2021**

## **Danza la vita**

Canta con la voce e con il cuore,  
con la bocca e con la vita,  
canta senza stonature,  
la verità...del cuore.

Canta come cantano i viandanti:  
Ma per sostenere lo sforzo.  
Canta e cammina (2 volte)

**Se poi, credi non possa bastare,  
seguì il tempo  
stai pronto e...**

**RIT: Danza la vita al ritmo dello spirito oh  
Danza, danza al ritmo che c'è in te**

Cammina sulle orme del Signore  
Non solo con i piedi ma  
Usa soprattutto il cuore  
Ama... chi è con te.  
Cammina con lo zaino sulle spalle:  
La fatica aiuta a crescere  
Nella condivisione  
Canta e cammina (2 volte)

**Se poi, credi non possa bastare,  
seguì il tempo  
stai pronto e... RIT.**

**Insieme...**

Un'antica leggenda africana narra che un giorno nella foresta scoppiò un incendio. Molti animali spaventati cominciarono a fuggire verso la montagna per mettersi in salvo sulla cima innevata. Altri Animali più coraggiosi, tra cui il Leone, il Rinoceronte e l'Elefante cominciarono a discutere sul da farsi e su come limitare i danni. Mentre questi discutevano, un colibrì minuscolo e delicato col suo veloce battito d'ali si diresse verso il lago e prese una piccola goccia d'acqua nel becco. Veloce tornò indietro e lasciò cadere la goccia sopra la foresta invasa dalle fiamme e dal gran fumo nero. Gli altri animali guardavano stupiti e quasi divertiti da tale ostinata azione. Il leone, re della foresta, gli domandò: "Cosa pensi di fare con una goccia? Non riuscirai mai a placare la forza del fuoco" Il colibrì senza fermarsi replicò deciso: "Forse, ma intanto faccio tutto ciò che mi è possibile". Dopo tali parole, un elefantino, che era rimasto in disparte con la mamma, corse verso il lago e aspirò con la piccola proboscide quanta più acqua possibile e la spruzzò su un arbusto in fiamme. Anche il piccolo rinoceronte seguì l'esempio dei suoi amici cuccioli e riempì la sua bocca d'acqua per portarla verso il bosco. Dopo quegli esempi, tutti i cuccioli presenti iniziarono a prendere l'acqua del lago per spegnere l'incendio. A quel punto il Leone e gli altri adulti smisero di ridere del colibrì e degli altri animali e incominciarono ad aiutare i figli. Con l'aiuto di tutti gli animali della savana l'incendio fu domato e a fine giornata venne totalmente spento. Dopo aver festeggiato il leone chiamò il colibrì e disse davanti a tutti gli animali: "Oggi ci hai insegnato che la cosa più importante è dare sempre il massimo e fare sempre tutto quello che ci è possibile, grazie al tuo esempio abbiamo capito che mettendo tutte le nostre forze insieme potevamo spegnere il grande incendio."

(Il colibrì coraggioso)

Nel nostro servizio non contano i risultati, ma quanto amore mettiamo in ciò che facciamo.  
(Maria Teresa di Calcutta)

**Valerio riceve gli omerali della branca C/C e il pane.**



## **Strade di coraggio**

Sento nel profondo un desiderio nascere  
è la voglia di partire che continua a crescere,  
verso l'orizzonte possiam camminare  
ricorda che solo chi sogna può volare!  
Cammino con la saggezza del viaggiatore  
vivo con gli occhi di un sognatore,  
la felicità non è un semplice traguardo  
ma la direzione del nostro sguardo!

**Rit: E' giunta l'ora, è giunto il momento, di essere protagonisti  
del nostro tempo, la strada è la stessa anche se siamo lontani  
servire è la sfida, il futuro è domani  
affrontiamo con coraggio ogni salita, diritti al futuro sulle strade della nostra vita!**

Un cielo stellato, un fuoco e il suo calore  
Ogni momento ha un suo dolce sapore,  
vediamo in lontananza una stella brillare  
certezza di qualcuno a cui potersi affidare!  
Insieme, la bellezza della condivisione,  
le semplici emozioni di una canzone,  
insieme costruiamo un mondo migliore  
liberiamo il futuro col coraggio nel cuore! **Rit.**

## **...Del nostro meglio...**

Mowgli rimase più fermo che poté, spiando attraverso il traforo della parete e ascoltando lo strepito indavolato della mischia intorno alla Pantera Nera, gli urli, gli schiamazzi, il rumore della zuffa, i ruggiti profondi e rauchi di Bagheera che indietreggiava, si impennava, si divincolava e si buttava a capofitto nel mucchio dei suoi nemici. Per la prima volta in vita sua Bagheera combatteva per salvare la pelle. - Baloo non dev'essere lontano. Bagheera non sarebbe venuta sola pensò Mowgli e gridò: - Alla cisterna, Bagheera. Corri fino alle cisterne dell'acqua. Non indugiare a tuffarti. Corri

all'acqua! Bagheera sentì quel grido che la rassicurò sulla salvezza di Mowgli e le dette nuovo coraggio. Lottando disperatamente si aprì una via, pollice a pollice verso le cisterne, colpendo in silenzio. Allora dalle mura diroccate, dalla parte della jungla, si sentì come un rombo di tuono l'urlo di guerra di Baloo. Il vecchio orso aveva fatto del suo meglio, ma non era potuto arrivare prima. - Bagheera, - gridò. - Sono qui! Salgo! Mi affretto! Le pietre mi scivolano sotto i piedi. Aspettami che vengo. Oh, infamissimi "Bandar-log". Arrivò tutto ansimante sulla terrazza, e fu subito sommerso fino alla testa da un'ondata di scimmie, ma si piantò saldamente sulle zampe posteriori, e stendendo le zampe davanti ne strinse quante più poté, poi cominciò a picchiare a colpi fitti e regolari come una ruota a pale. Un tonfo e uno sciacquio avvertirono Mowgli che Bagheera era riuscita ad aprirsi la via fino alla cisterna, dove le scimmie non potevano seguirla. La pantera, con la testa sola fuori dell'acqua, boccheggiava per riprender fiato, mentre le scimmie stavano in tre file sui gradini rossi, saltellando su e giù dalla rabbia, pronte a saltarle addosso da ogni parte se fosse uscita in aiuto di Baloo. Fu allora che Bagheera sollevò il muso gocciolante e dalla disperazione lanciò l'Appello dei Serpenti per invocare aiuto. - Siamo dello stesso sangue voi e io, - perché credeva che Kaa fosse tornato indietro all'ultimo momento. Anche Baloo, mezzo soffocato sotto le scimmie, sull'orlo della terrazza, non poté fare a meno di sogghignare quando sentì Bagheera, la Pantera Nera, che chiedeva aiuto. Proprio in quel momento Kaa era riuscito ad aprirsi un passaggio sul muro di ponente e ad atterrare con un ultimo strattone, che aveva fatto rotolare una pietra di copertura dalla sommità del muro dentro il fossato.

(La caccia di kaa)

Avere fede non significa non avere momenti difficili, ma avere la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli. (Papa Francesco)

### **Valerio riceve gli omerali della branca L/C e il Vangelo.**



**L'Acqua, la Terra, il Cielo**

In principio la terra Dio creò,  
con i monti i prati e i suoi color  
e il profumo dei suoi fior  
che ogni giorno io rivedo intorno a me  
che osservo la terra respirar  
attraverso le piante e gli animal  
che conoscere io dovrò  
per sentirmi di esser parte almeno un po'.

**RIT. Questa avventura, queste scoperte  
le voglio viver con Te  
Guarda che incanto è questa natura  
e noi siamo parte di lei.**

Le mie mani in te immergerò  
fresca acqua che mentre corri via  
fra i sassi del ruscello  
una canzone lieve fai sentire  
oh pioggia che scrosci fra le fronde  
e tu mare che infrangi le tue onde  
sugli scogli e sulla spiaggia  
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar. **RIT**

### **...Sempre pronti...**

Quando ero giovane c'era in voga una canzone popolare: «Guida la tua canoa» con il ritornello «Non startene inerte, triste o adirato. Da solo tu devi guidar la tua canoa». Questo era davvero un buon consiglio per la vita. Nel disegno che ho fatto, sei tu che stai spingendo con la pagaia la canoa, non stai remando in una barca. La differenza è che nel primo caso tu guardi dinnanzi a te, e vai sempre avanti, mentre nel secondo non puoi guardare dove vai e ti affidi al timone tenuto da altri e perciò puoi cozzare contro qualche scoglio, prima di rendertene conto. Molta gente tenta di remare attraverso la vita in questo modo. Altri ancora preferiscono imbarcarsi passivamente, veleggiando trasportati dal vento della fortuna o dalla corrente del caso: è più facile che remare, ma egualmente pericoloso. Preferisco uno che guardi innanzi a sé e sappia condurre la sua canoa, cioè si apra da solo la propria strada. Guida tu la tua canoa.

(La strada verso il successo)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.» (Mt.5,13-16)

## Valerio riceve gli omerali della branca E/G, l'accetta, il sale e la lanterna



### **ESTOTE PARATI**

L'avventura è una sfida nata dentro di te  
tu la senti spuntare controllare non puoi  
senti solo la voglia di mollar tutto e partir  
poi le grida di amici che chiamano te.

**RIT. Estote parati un grido si alzerà  
e mille voci a far da eco  
ad una voce fioca ormai  
e allora dai vieni con noi  
è un'avventura in mare aperto  
viaggerai insieme a noi nella natura controvento.**

Da molti paesi siamo giunti fino a qui  
anche se quegli amici mi dicevano di  
"non dar retta a quella gente  
che si inventa fantasie, lascia tutti  
vieni via io ti venderò la mia". **RIT**

### **...A Servire.**

La repressione delle tendenze egoistiche e lo sviluppo dell'amore e dello spirito di servizio del prossimo aprono il cuore alla presenza di Dio e producono un cambiamento totale nella persona, dandole un'autentica gioia celeste, tanto da farne un essere completamente diverso. Il problema per lui diventa ora non "cosa mi può dare la vita", ma "cosa posso dare io nella vita". Il servizio non è solo per il tempo libero. Il servizio dev'essere un atteggiamento della vita che trova modi per esprimersi concretamente in ogni momento. Non riceviamo una paga o una ricompensa per un servizio reso, ma proprio questo fa di noi, che lo rendiamo, uomini liberi. Non lavoriamo per un datore di lavoro, ma per Dio e per la nostra coscienza. (Baden Powell)

«Il regno dei cieli è come un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami".» (Mt 13,31-32)

**Valerio riceve gli omerali della branca R/S, la forcola, gli scarponi e la senape.**



**E di nuovo Route**

Viene il giorno in cui chiedi a te stesso dove voli  
viene il tempo in cui ti guardi e i tuoi sogni son caduti  
E' il momento di rischiare di decidere da soli  
non fermarsi e lottare per non essere abbattuti

**RIT. Spingerò i miei passi sulla strada  
passerò tra i rovi e l'erba alta  
la gioia m'ha trovato la pienezza  
non starò più seduto ad aspettare.**

Sulle spalle una mano che si spinge a trattenere  
vuol fermare l'avventura ma ritorno a camminare  
ho incontrato troppa gente che mi ha dato senza avere  
voglio dare queste braccia non c'è molto da aspettare. **RIT.**

E' parola come vento tra le porte quella stretta  
gli uni gli altri nell'amore non avere che un canto  
questo tempo non ha niente da offrire a chi aspetta  
prende tutto prende dentro sai fin dove non sai quanto. **RIT.**

Non è strada di chi parte e già vuole arrivare  
non la strada dei sicuri dei sicuri di riuscire  
non è fatta per chi è fermo per chi non vuol cambiare  
E' la strada di chi parte ed arriva per partire. **RIT**

## **Cerimonia della partenza**

Capo: Che cosa chiedi?

Partente: Se piace a Dio e a te, chiedo di prendere la partenza.

Capo: Hai capito che l'unico modo di essere felice è procurare la felicità agli altri?

Partente: Sì!

Capo: Saprai camminare da solo e dare l'esempio e testimoniare la parola di Dio?

Partente: Sì, con l'aiuto di Dio.

Capo: La partenza che stai per prendere è un impegno che fai verso la Chiesa, verso il tuo Paese e da ora in poi sarai sempre in servizio.

### **Valerio legge la sua lettera dell'impegno**

Capo: Rinnova ora la tua Promessa Scout

che, oggi, diviene per te impegno di adulto.

Partente: **“Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio: per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la legge scout.”**

### **CANTO DELLA PROMESSA**

Dinnanzi a voi mi impegno sul mio onore

E voglio esserne degno per Te o Signor.

**RIT. La giusta e retta via mostrami Tu**

**E la promessa mia accogli o Gesù.**

Fedele alla tua legge sempre sarò

Se la tua man mi regge io la manterrò. **RIT**

**Dopo aver ricevuto la benedizione, Valerio si carica lo zaino in spalla e salutano il Clan.**

### **CANTO DELL'ADDIO**

È l'ora dell'addio, fratelli,

è l'ora di partir,

il canto si fa triste, è ver,

partire è un po' morir.

**RIT. Ma noi ci rivedremo ancor,**

**ci rivedremo un dì.**

**Arrivederci allor, fratelli, arrivederci, sì.**

Formiamo una catena

con le mani nelle man,  
uniamoci l'un l'altro  
prima di partir lontan. **RIT**

Iddio che tutto vede e sa  
la speme di ogni cuor,  
se ci ha riuniti qui un dì  
saprà riunirci ancor. **RIT**

## Grazie per essere venuti

